

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

(ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

## **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI COMUNE DI PARMA**

**Impresa Appaltatrice:**


**Impresa Appaltatrice:**

**Committente**

Sottoscritto digitalmente


**La Società**

Sottoscritto digitalmente

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	2 di 33

## INDICE

1.0	PREMESSA.....	4
2.0	DESCRIZIONE DELL'APPALTO .....	5
2.1	Individuazione dei soggetti coinvolti nell'appalto.....	6
2.2	Figure della Committente .....	6
2.3	Figure dell'Appaltatore .....	7
3.0	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	8
4.0	INDIVIDUAZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO DERIVATE DALLE ATTIVITÀ DELLA COMMITTENTE O DI ALTRI APPALTATORI PRESENTI. ....	9
5.0	INDIVIDUAZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INTRODOTTE IN AZIENDA A SEGUITO DELL'INTERVENTO DELL'APPALTATORE .....	10
5.1	Interferenza spaziale.....	10
5.2	Gestione emergenze .....	10
5.3	Interferenza temporale.....	15
5.4	Interferenza dovuta all'uso di attrezzature.....	15
5.5	Interferenza relativi a spogliatoi e locali di riposo e di refezione.....	16
5.6	Interferenze relative alle barriere architettoniche .....	16
5.7	Interferenze di natura igienica.....	16
5.8	Interferenze di natura ambientale.....	17
5.9	Individuazione dei rischi dovuti a interferenze tra le attività.....	18
	RISCHI DI INCENDIO NELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO .....	19
	RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE .....	19
	RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI.....	19
	RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI PRODOTTI E/O SOSTANZE CHIMICHE DETERGENTI .....	20
	RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE. ....	20
	RISCHI DI CADUTE DALL'ALTO.....	20
	RISCHI CONNESSI AL MOVIMENTO DI AUTOMEZZI.....	20
	RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO.....	20
	RISCHIO DOVUTO A INTRODUZIONE DI ATTREZZATURE NEI LUOGHI DI LAVORO .....	20
	USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI .....	20
	INFORMAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI .....	20
	COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI .....	21
6	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....	23
7	TESSERA DI RICONOSCIMENTO.....	23
7.1	Caratteristiche della tessera di riconoscimento. ....	24
8	SEGNALAZIONI .....	24
9	RILEVAZIONE CONGIUNTA DEI RISCHI .....	24
10	DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE .....	24
	ALLEGATO 1 – DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA COMMITTENTE.....	25
	ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE EX ARTICOLO 47 D.P.R. 445/2000 .....	27
	ALLEGATO 3 – VERBALI DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO .....	28
	ALLEGATO 4 – RICHIESTA DI CONCESSIONE IN USO (PRESTITO TEMPORANEO GRATUITO DI MACCHINE/ATTREZZATURE/APPARECCHI/UTENSILI), AUTORIZZAZIONE E MODULO DI RICONSEGNA/SEGNALAZIONE ANOMALIE .....	30
	ALLEGATO 5 – MODELLO DELEGA REFERENTE APPALTATORE PER FIRMA DUVRI.....	32
	ALLEGATO 6 – RICHIESTA DI PERMESSO DI UTILIZZO DELLE AREE.....	33

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	3 di 33

Il presente documento e gli allegati, parte integrante dello stesso, secondo quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., è stato sottoscritto per accettazione dai referenti delle imprese coinvolte nelle attività interferenti.

*Per la Committenza*

Il Datore di Lavoro [ ] Firma \_\_\_\_\_

*Per l'Impresa [ ]*

Il Datore di Lavoro [ ] Firma \_\_\_\_\_

**Il Referente per l'appalto\*** [ ] Firma \_\_\_\_\_  
[\*] se munito di delega.

*Il documento illustra la situazione alla data di redazione dello stesso e sarà aggiornato in caso di varianti significative rispetto alle prevedibili interferenze.*


*E' in ogni caso opportuno che, prima dell'inizio effettivo delle attività, oggetto dell'appalto, si svolga specifica riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento.*

*I DATORI DI LAVORO DELLE SUDETTE IMPRESE SI IMPEGNANO A TRASMETTERE AI PROPRI COLLABORATORI LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E SI INCARICANO DI INFORMARSI RECIPROCAMENTE IN CASO DI VARIAZIONI SIGNIFICATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA AL FINE DI AGGIORNARE E ADEGUARE LE MISURE PER LA ELIMINAZIONE - RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.*

Elaborato in collaborazione con:



**COM Metodi S.p.A.** Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	4 di 33

## 1.0 Premessa

*Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice, o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.*

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.*


*Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.*

*I datori di lavoro, ivi compresi gli eventuali subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:*

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara. La ditta appaltatrice potrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	5 di 33

## 2.0 Descrizione dell'appalto

Il presente documento è stato elaborato, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm. ii nell'ambito della gara per l'affidamento del servizio di INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E SNACK all'interno dei luoghi di lavoro del Comune di Parma (si veda elenco dettagliato al paragrafo 4).


Lo scopo del presente documento è quello di attuare le misure di cooperazione e coordinamento al fine di individuare gli interventi di protezione e prevenzione per eliminare o ridurre i rischi dovuti all'interferenza in caso di compresenza di più aziende attraverso:

- l'individuazione dei rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro come dettagliati in seguito e l'identificazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito del contratto sopra citato
- l'esame delle possibili interferenze tra le attività effettuate dai lavoratori della Committente e l'Appaltatore, indicando quali sono le attività, i luoghi e le fasce orarie in cui si potrebbero verificare interferenze;
- il raccordo con le informazioni sui rischi e le misure di prevenzione e protezione, necessarie per completare il processo di valutazione dei rischi interferenti, contenute nel documento di valutazione dei rischi.

Costituiscono documentazione e riferimenti necessari ai fini dell'adempimento di quanto previsto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 tutti i documenti indicati di seguito:

1. copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale ulteriore documentazione con le indicazioni ritenute necessarie dalla Committente a qualificare l'Appaltatore dal punto di vista tecnico-professionale in relazione ai lavori oggetto dell'appalto (Vedere **Allegato 1**);
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'Appaltatore del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Vedere **Allegato 2**);
3. i singoli documenti trasmessi dall'Appaltatore indicanti i rischi portati all'interno delle unità della Committente e potenzialmente interferenti;
4. il/i verbale/i di sopralluogo e riunione di cooperazione e coordinamento (Vedere **Allegato 3**) redatto con le singole imprese appaltatrici;
5. la comunicazione del personale accreditato dall'Appaltatore ad operare all'interno delle strutture della Committente.

*Il documento illustra la situazione alla data di redazione dello stesso e sarà aggiornato in caso di varianti significative rispetto alle prevedibili interferenze. E' in ogni caso opportuno che, prima dell'inizio effettivo delle attività, oggetto dell'appalto, si svolga specifica riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento.*

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	6 di 33

## 2.1 Individuazione dei soggetti coinvolti nell'appalto

## 2.2 Figure della Committente


<b>Committente</b>	Comune di Parma
--------------------	-----------------

<b>Datore di lavoro Comune di Parma</b>		
<b>Delegati del datore di lavoro Comune di Parma</b>	Direttori di Settori	
<b>Preposti Comune di Parma</b>	Funzionari	
<b>RSPP Comune di Parma</b>	Mario Colonnese	
<b>RLS Comune di Parma</b>	Piazza Elisa	Roulph Giovanni
	Mutti Marco	Bettati Claudio
	Mafrici Salvatore	Perini Daniela
	Fracassi Matteo	Tagliafierro Maria Antonietta
	Usberti Francesco Giuseppe	Mistretta Salvatore
	Festi Maria	
<b>Medico Competente Comune di Parma</b>	Maria Laura Schirripa (medico coordinatore) Giuseppe Schirripa (medico coordinato)	

Elaborato in collaborazione con:



**COM Metodi S.p.A.** Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	7 di 33

## 2.3 Figure dell'Appaltatore

### SOCIETÀ

### SEDE LEGALE

### TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

### CODICE FISCALE

### PARTITA IVA

### DATORE DI LAVORO (LEGALE RAPPRESENTANTE)

### RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### PREPOSTO ALLA SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ IN APPALTO PRESSO

### MEDICO COMPETENTE

### RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

### REFERENTE DELL'APPALTATORE PER IL CONTRATTO


### ADDETTI IMPIEGATI DALL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO:

Cognome e Nome	Luogo / Data di Nascita	Mansione	N° Matricola/LUL	Idoneo

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	8 di 33

### 3.0 Cooperazione e coordinamento

Nella gestione delle attività svolte in collaborazione con imprese esterne occorre programmare misure di cooperazione e coordinamento che coinvolgono il Committente e l'Appaltatore.

La Committente e l'appaltatore devono cooperare in ordine:

- al rispetto dei regolamenti, dei sistemi e delle misure di prevenzione e protezione già vigenti e/o operanti presso la sede della Committente nelle aree di esecuzione dei lavori;
- alla loro eventuale modifica/integrazione alla luce della interferenza e/o incompatibilità prodotta dall'operatività dell'Appaltatore ove queste non siano eliminabili attraverso l'azione di coordinamento tecnico-organizzativo;
- alla concreta diffusione delle informazioni e istruzioni circa i regolamenti, i sistemi e le misure preventive e protettive di cui al punto a);
- all'adozione di ulteriori misure e cautele che si rendano necessarie in attuazione dell'azione di coordinamento;
- all'atto di esercitazioni, simulazioni e addestramento pratico che si rendessero necessari alla luce di esigenze specifiche e particolari.

L'obbligo di cooperazione investe contestualmente sia la Committente che l'Appaltatore. La cooperazione va preordinata e realizzata in ciascuna fase di lavoro.

In occasione di sovrapposizioni ritenute potenzialmente critiche, i preposti del committente potranno richiedere l'interruzione delle attività svolte da lavoratori esterni e l'eventuale allontanamento di materiali, mezzi e attrezzature.

L'azione di coordinamento spetta per legge alla Committente. Il coordinamento dei lavori ai fini della Sicurezza va realizzato nei seguenti ambiti: tecnologico, organizzativo, operativo.

#### Tecnologico:

Vanno esaminate e controllate le interferenze e le compatibilità delle azioni e degli effetti prodotti dall'uso di ciascuna tecnologia impiegata nelle singole fasi di lavoro, con particolare riguardo alle attrezzature, alle energie, alle sostanze, ai preparati, ai materiali e alle metodologie operative che ciascun soggetto utilizza nella gestione dei propri impianti nelle fasi di realizzazione. Il Coordinamento Tecnologico va fatto in fase preliminare all'impianto dell'area di lavoro e, ove necessario, in ciascuna fase di lavoro.

#### Organizzativo:

Vanno esaminate e controllate le esigenze relative all'impianto dell'area di lavoro, alla protezione di e da impianti di terzi siti in prossimità alle aree di lavoro, alla protezione di e da circolazione di mezzi privati e pubblici e transito di pedoni, all'uso delle utilities, all'eventuale necessità di perimetrazione di spazi operativi, al rispetto delle distanze disposte da norme o da consuetudini, agli accessi, alle vie di transito, allo stoccaggio provvisorio di materiali, alla movimentazione di attrezzature pesanti e/o ingombranti ed ad ogni altra situazione che richieda una corretta, ordinata e sicura gestione sia del cantiere che dei lavori, dei siti, degli impianti e, più in generale, degli spazi destinati agli interventi lavorativi, con particolare riguardo ai vincoli e ai divieti imposti dalle normative, generali e/o comunali e/o degli organi di controllo, o da usi e consuetudini applicabili alle singole situazioni.


#### Operativo:

nel rispetto dell'autonomia dell'Appaltatore, il coordinamento operativo va limitato:

- alle modalità di gestione delle emergenze e dell'evacuazione in caso di emergenza
- alle modalità da seguire per evitare interferenze e/o incompatibilità pericolose evidenziate in fase di coordinamento
- a particolari divieti e limitazioni rivelatisi necessari in fase di coordinamento.

I verbali di coordinamento vengono riportati in **ALLEGATO 3** al presente documento



	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	9 di 33


#### 4.0 Individuazione delle situazioni di rischio derivate dalle attività della Committente o di altri Appaltatori presenti.

Dal punto di vista della individuazione dei rischi interferenziali legati alle caratteristiche dei luoghi di lavoro, si precisa che il servizio sarà espletato presso più sedi del Comune di Parma ed in particolare presso:

N.	SEDE
001	COMUNE DI PARMA - DUC PIANO 4
001	COMUNE DI PARMA - DUC PIANO -1
002	COMUNE DI PARMA - MUNICIPIO
003	COMUNE DI PARMA - COMANDO PL
004	COMUNE DI PARMA - MAGAZZINI
005	DUC B - PIANO -1
006	COMUNE DI PARMA - CANILE
007	LABORATORIO APERTO
008	BIBLIOTECA GUANDA E INTERNAZIONALE ALPI
009	POLO SOCIALE LUBIANA
010	POLO SOCIALE PABLO
011	PROCURA DELLA REPUBBLICA
012	TRIBUNALE

Il servizio richiesto comporta lo svolgimento delle seguenti attività fondamentali:

- l'installazione e la messa in funzione dei distributori automatici di bevande calde, bevande fredde e snack;
- l'installazione e la messa in funzione di distributori di acqua di rete trattata presso il Direzionale Uffici Comunali (DUC) e il Municipio;
- l'allestimento di sale ristoro presso il Direzionale Uffici Comunali (DUC) e il Municipio;
- la gestione, il rifornimento, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori installati;
- la gestione di un servizio di consegna di pasti pronti per il pranzo dei dipendenti del DUC e del Municipio, anche tramite appositi frigoriferi in cui collocare i pasti in attesa che siano ritirati dai dipendenti;
- la disinstallazione, la rimozione e il ritiro dei distributori, al termine della concessione o, se richiesto dall'Amministrazione, nel corso del periodo contrattuale.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	10 di 33

## 5.0 Individuazione delle situazioni di rischio introdotte in azienda a seguito dell'intervento dell'appaltatore

### 5.1 Interferenza spaziale

Per le interferenze legate all'uso condiviso dei luoghi di lavoro si conferma che non sono presenti particolari criticità dovute ad incompatibilità tra le caratteristiche geometriche e funzionali degli ambienti di lavoro e la tipologia di attività prevista.

Tutte le sedi in cui si svolgerà il servizio di informazione e di accoglienza si configurano come luoghi di lavoro e rispondono ai requisiti generali definiti dall'allegato IV del D.Lgs. 81/08.


### 5.2 Gestione emergenze

Per ciascuna delle strutture oggetto del presente DUVRI:

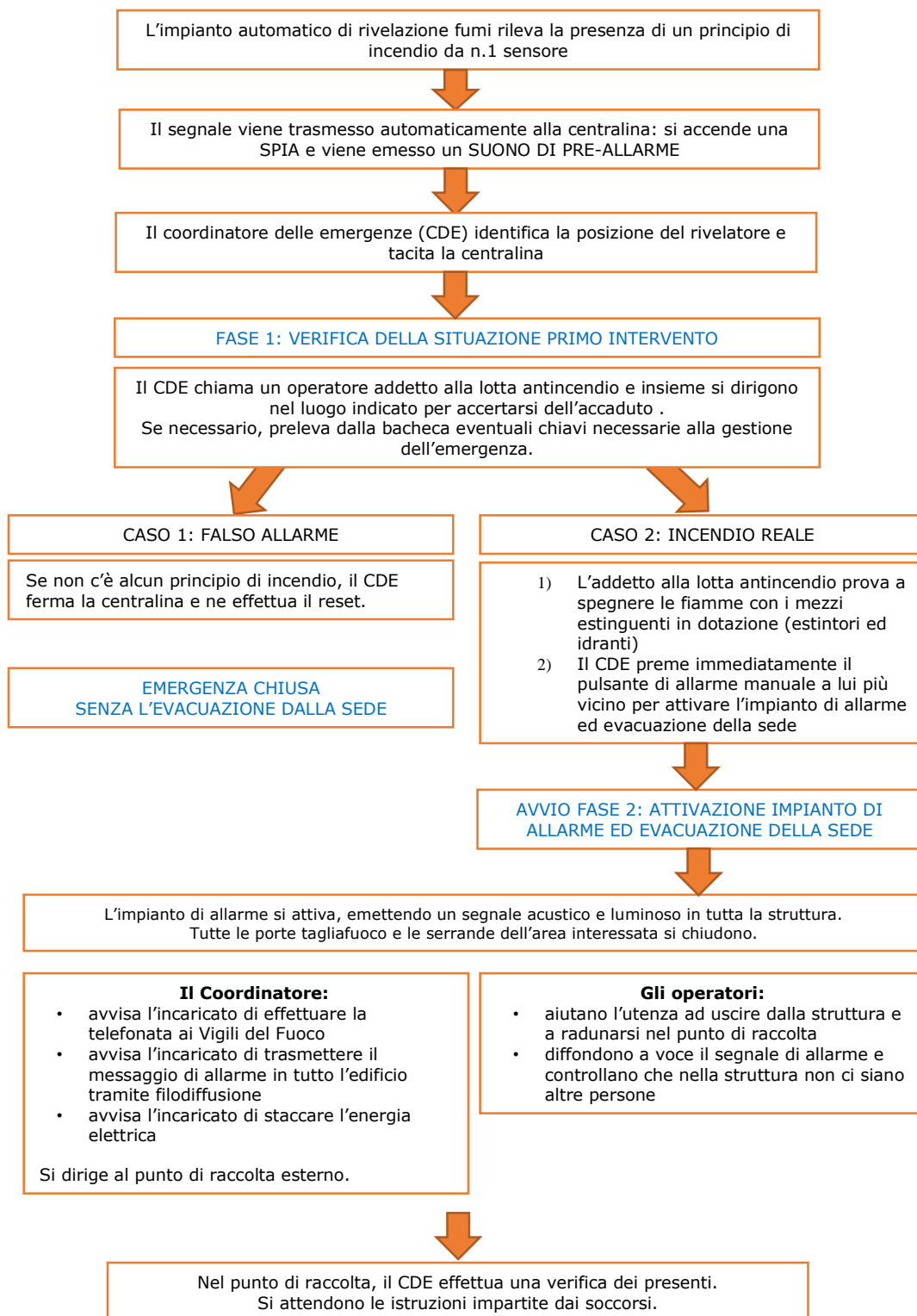
- COMUNE DI PARMA - DUC PIANO 4
- COMUNE DI PARMA - DUC PIANO -1
- DUC B - PIANO -1
- COMUNE DI PARMA - MUNICIPIO
- COMUNE DI PARMA - COMANDO PL
- COMUNE DI PARMA - MAGAZZINI
- COMUNE DI PARMA - CANILE
- LABORATORIO APERTO
- BIBLIOTECA GUANDA E INTERNAZIONALE ALPI
- POLO SOCIALE LUBIANA
- POLO SOCIALE PABLO
- PROCURA DELLA REPUBBLICA
- TRIBUNALE


è stato elaborato un Piano di Emergenza Interno che contempla le procedure comportamentali da assumere in base ai diversi scenari emergenziali ipotizzabili.

La procedura da adottare in caso di incendio, estratta dal suddetto piano di emergenza, è riportata sinteticamente nel diagramma di flusso seguente:

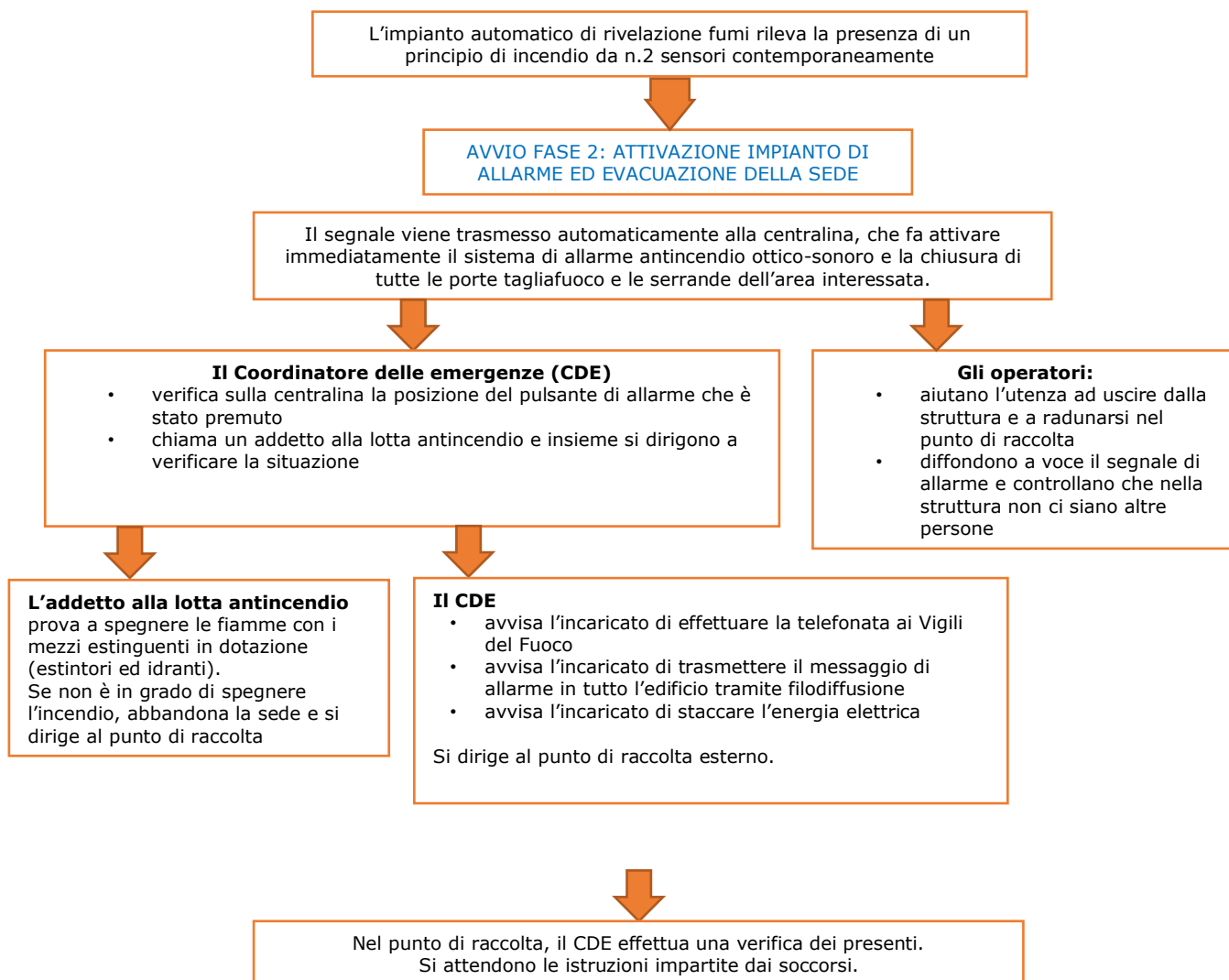
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	11 di 33


### CASO 1: ATTIVAZIONE DI N.1 RIVELATORE DI FUMO



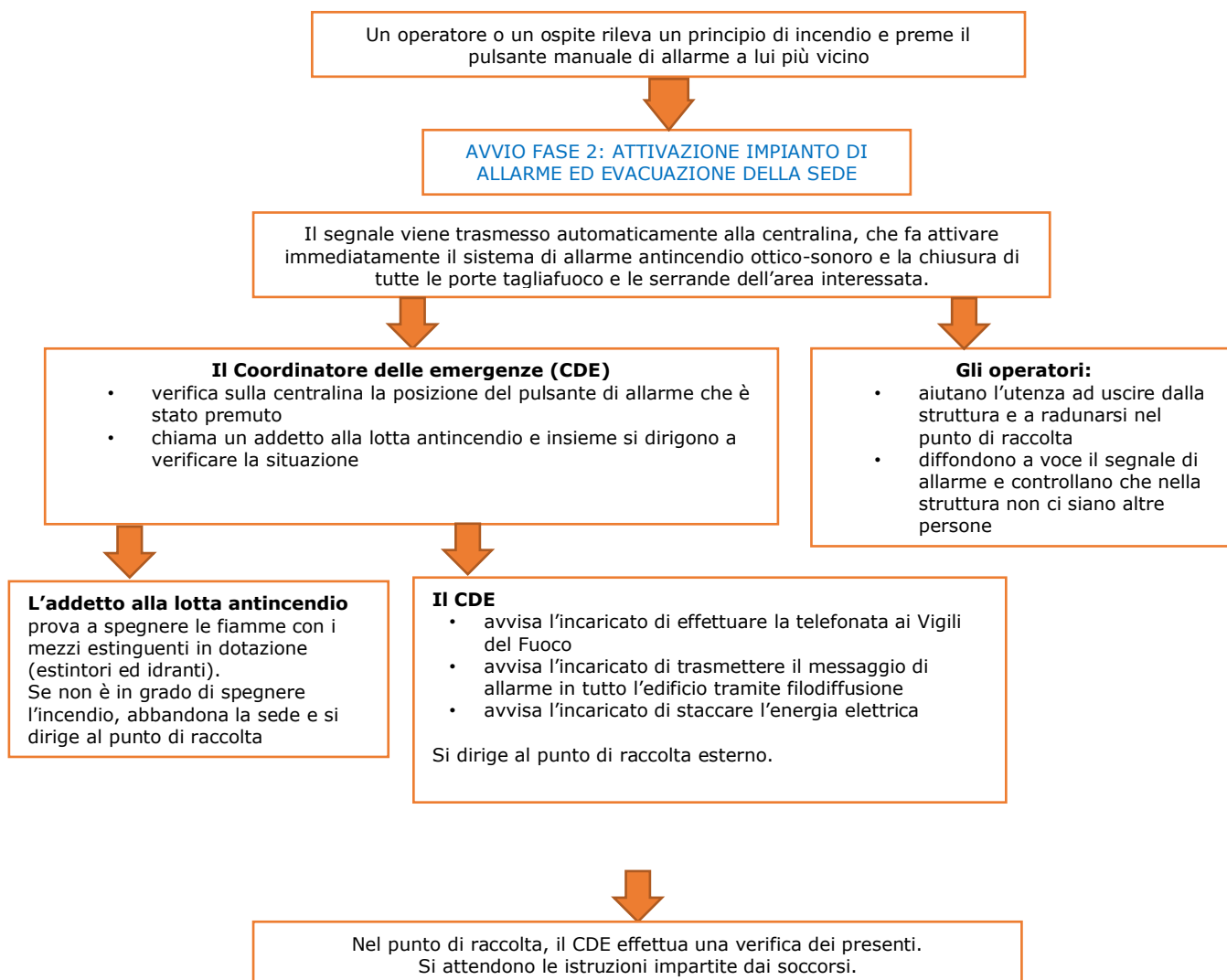
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	12 di 33


## CASO 2: ATTIVAZIONE DI N.2 RIVELATORI DI FUMO



	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	13 di 33

### CASO 3: ATTIVAZIONE DI UN PULSANTE MANUALE DI ALLARME




	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	14 di 33

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE	
Il Committente mette a disposizione dell'impresa appaltatrice:	
1.	la disponibilità di estintori, in condizioni di perfetta utilizzabilità posizionati presso la corrispondente segnaletica antincendio.
2.	La disponibilità di coperte antifiama
3.	la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi);
4.	le istruzioni per lo sfollamento da attuarsi in caso di calamità, riportate all'interno di planimetrie esposte in tutti gli ambienti oggetto del presente documento;
5.	la presenza di personale formato in materia antincendio che potrà intervenire in caso di emergenza per coadiuvare l'intervento del personale dell'appaltatore e fornire eventuali indicazioni. Si informa che i nominativi della squadra dell'emergenza, reperibili sul sito intranet del Servizio Prevenzione e Protezione "Piani Emergenza Interni";
6.	la presenza di una cassetta di pronto soccorso in condizioni di perfetta utilizzabilità e opportunamente segnalata
7.	collegamenti telefonici in caso di soccorso

Elaborato in collaborazione con:



**COM Metodi S.p.A.** Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	15 di 33

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Il personale dell'impresa esecutrice che opera nei luoghi di lavoro della committenza dovrà:
1. attenersi alle linee guida presenti nel Piano di Emergenza delle strutture interessate.
2. prendere visione delle planimetrie dei locali in cui operano, con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.
3. tenere corridoi e vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
4. garantire che i mezzi di estinzione siano facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere liberi.
5. partecipare alle prove di evacuazione ed attenersi alle disposizioni del Responsabile della squadra di emergenza in caso di emergenza.
6. non produrre inneschi non strettamente necessari alle lavorazioni (fumo di sigaretta);
7. non sovraccaricare le prese di corrente usate per le attrezzature elettriche;
8. non introdurre carichi di incendio aggiuntivi

### 5.3 Interferenza temporale

Per quanto riguarda la gestione delle interferenze nel tempo, si valuta che il tempo di sovrapposizione delle attività dell'appaltatore con il personale del committente, sia ragionevolmente limitato e riconducibile a circa 15-20 minuti per ciascun distributore presente nella struttura a cui bisogna sommare gli eventuali tempi di spostamento, per quelle strutture in cui sono presenti più distributori.

Rispetto a quanto previsto nel capitolato d'appalto, si conferma che la durata del servizio è di 7 anni, a far data dalla sottoscrizione del contratto o, in caso di consegna anticipata, dalla data indicata nel verbale.

### 5.4 Interferenza dovuta all'uso di attrezzature

Per lo svolgimento dei lavori oggetto del presente appalto, il committente mette a disposizione estintori del tipo a polvere e a CO<sub>2</sub> distribuiti in modo omogeneo rispetto alla superficie, gli impianti tecnologici (elettrico, termoidraulico) e infrastrutture (servizi igienici, vie di transito, segnaletica).

In riferimento all'uso di macchine e attrezzature, si conferma che l'appaltatore utilizzerà eventuali utensili manuali e carrelli portapacchi per le fasi di installazione e di manutenzione dei distributori.


I distributori dovranno rispettare specifiche caratteristiche tecniche e funzionali:

- essere conformi alle vigenti normative sia nazionali che europee in materia d'igiene, sicurezza e antinfortunistica;
- devono essere di facile pulizia e disinfezione sia all'interno che all'esterno, devono garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti. In particolare, il dispositivo esterno di erogazione non deve essere esposto a contaminazioni;
- devono essere studiati per generare un ridotto impatto ambientale durante l'erogazione, l'utilizzo e lo smaltimento del prodotto, privilegiando l'ottimizzazione del consumo energetico e l'illuminazione a LED a basso voltaggio;
- devono riportare chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo, facilmente leggibili dal consumatore, e devono segnalare chiaramente sul display l'indisponibilità del prodotto e l'eventuale avaria o malfunzionamento rilevato;
- devono essere dotati di sistemi di pagamento esclusivamente elettronico (app, bancomat, carte di credito, buoni pasto elettronici);
- devono riportare la ragione sociale della ditta concessionaria e i contatti del servizio clienti (telefono, mail) al fine di inoltrare agevolmente eventuali reclami o segnalazioni.

Elaborato in collaborazione con:



**COM Metodi S.p.A.** Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	16 di 33

I distributori di bevande calde devono essere nuovi: al momento dell'installazione, il Concessionario dovrà esibire la fattura di acquisto e la documentazione comprovante l'anno di produzione. Per ogni apparecchiatura deve essere consegnata la copia della dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante ai sensi delle leggi vigenti, del manuale d'uso e delle schede tecniche.

Per quanto concerne le caratteristiche tecniche degli erogatori di acqua trattata, possono essere così riassunte:

- essere nuovi o pari al nuovo (non antecedenti al 2018) e in grado di fornire prestazioni equivalenti a quelle di distributori nuovi), perfettamente funzionanti e privi di difetti tecnici;
- predisposizione per allacciamento alla rete idrica;
- essere sollevati dal suolo in modo da consentire corretta pulizia del pavimento sottostante;
- possibilità di n. 4 selezioni per erogazione acqua naturale temperatura ambiente, naturale refrigerata, frizzante e calda;
- dotati di sistema di filtrazione a carboni attivi conforme alle normative;
- dotati di sistema di raffreddamento e valvola antiallagamento;
- possibilità di installare bombole ricaricabili di CO2 e relativi dispositivi necessari;
- superfici esterne degli erogatori in materiale igienico facilmente lavabile;
- altezza del piano di appoggio del contenitore (bicchiere/tazza/borraccia) tale da rendere comode e agevoli le operazioni di prelievo dell'acqua per l'utente finale;
- vaschetta raccogli gocce con connessione a tanica di raccolta posizionata all'interno della colonnina;
- capacità erogazione acqua fredda 30 litri/ora (10 litri in continuo) o maggiore tale da risultare comunque adeguata all'utenza stimata;
- consegna del foglio illustrativo con raccomandazioni igienico sanitarie per l'utenza.

Le modalità di cessione di attrezzatura del committente ad un appaltatore potranno eventualmente essere gestite utilizzando la modulistica proposta all'allegato 4.

## 5.5 Interferenza relativi a spogliatoi e locali di riposo e di refezione

### Mensa

Per lo svolgimento dell'attività non sono previste forme di condivisione di locali mensa o refettori.

### Spogliatoio

Per lo svolgimento dell'attività non sono previste forme di condivisione di spogliatoi.

## 5.6 Interferenze relative alle barriere architettoniche


Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà:

- non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza.
- segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
- collocare le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività in modo tale da non costituire inciampo. Il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; solo se ritenuto indispensabile potrà essere autorizzato dal responsabile della struttura, con la disposizione dell'immediata raccolta ed allontanamento dei materiali in parola, appena cessata la necessità.

## 5.7 Interferenze di natura igienica

Al fine di rispettare la normativa vigente e di eliminare ogni eventuale rischio interferenziale riconducibile a contaminazione di cibo e bevande, l'appaltatore deve essere dotato di Manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP previsto dal D. Lgs. 193/2007.



	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	17 di 33


Lo stesso Appaltatore deve verificare che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa e deve dichiarare la presa visione della relativa documentazione fornita dai produttori. Il Manuale deve prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti. Il personale dell'Appaltatore deve garantire un adeguato piano di igiene e pulizia e, quindi, provvedere alle operazioni di pulizia, di sanificazione/disinfezione degli spazi e dei distributori oggetto del presente Capitolato Speciale, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e secondo il sistema HACCP.

## 5.8 Interferenze di natura ambientale

Oltre ai rischi interferenziali per la salute e la sicurezza, si individuano col presente documento anche i rischi interferenziali di tipo ambientale.

L'appaltatore risulta obbligato ad applicare i criteri ambientali minimi di cui al DM 5 febbraio 2015 in riferimento alle attività di pulizia e alle peculiarità della struttura.

Garantire lo smaltimento presso discariche autorizzate e procedure corrette per la rimozione di rifiuti e residui nei tempi tecnici strettamente necessari. Predisporre cassoni o contenitori per la separazione e l'identificazione dei rifiuti prodotti

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	18 di 33

## 5.9 Individuazione dei rischi dovuti a interferenze tra le attività

Per quanto riguarda i rischi dovuti a interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, si fornisce nel seguente prospetto l'elenco dei rischi che si configurano durante l'attività dell'appaltatore.


Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

N.	Individuazione dei rischi specifici da interferenza	Sì	No
1	Esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Esecuzione all'esterno dei luoghi di lavoro - Relativamente ad attività di carico e scarico -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, ecc) Nelle immediate vicinanze dei distributori automatici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Previsto lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	Previsto utilizzo di fiamme libere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	Previsto utilizzo sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	Previsto utilizzo materiali e lavorazioni a rischio biologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	Prevista produzione di • polveri • altro .....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
11	Prevista la utilizzazione: • acqua sui pavimenti • prodotti chimici • sostanze solventi	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
12	Prevista movimentazione manuale dei carichi - limitatamente al trasporto dei prodotti (snack e bevande)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	Prevista movimentazione carichi ausiliata - ove disponibile, si utilizzerà il montacarichi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Prevista produzione di rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica – acqua - altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	Presente rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	Presente rischio di caduta di materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	Movimento mezzi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	Compresenza con altri lavoratori e/o utenti della struttura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Elaborato in collaborazione con:



**COM Metodi S.p.A.** Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	19 di 33

N.	Individuazione dei rischi specifici da interferenza	Sì	No
21	Rischio scivolamento (pavimenti, scale, ecc.) - per l'eventuale presenza di liquidi nelle immediate vicinanze dei distributori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	Gli edifici nei quali si interviene sono soggetti a C.P.I.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili /Combustibili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	Edifici dotati di direzioni di fuga contrapposte	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	Edifici dotati di sistemi di rilevazione ed allarme	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	Edifici dotati di luci di emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	Presenza di pubblico nella sede durante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	Edifici scolastici con presenza di bambini - ad eccezione dei bambini utenti delle biblioteche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento del servizio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	Esistono spazi per carico/scarico di materiali per lo svolgimento del servizio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento del servizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Inoltre, relativamente agli scenari interferenziali maggiormente significativi, si riporta nelle tabelle seguenti un dettaglio degli adempimenti in capo al committente e in capo all'impresa esecutrice.

### RISCHI DI INCENDIO NELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La ditta esecutrice dovrà prendere visione della Procedura di Emergenza predisposta per tutte le strutture e informare gli operatori circa le modalità da adottare. I lavoratori devono prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.

### RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE

Per l'attività oggetto di appalto non è richiesto l'utilizzo di macchine e attrezzature.

### RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Tutte le attrezzature e le apparecchiature utilizzate dovranno essere in ottime condizioni, in conformità con la vigente normativa sulla sicurezza e con marchio CE.


La ditta esecutrice provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici. L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

In caso di allagamento di locali, occorrerà accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti.

Elaborato in collaborazione con:



**COM Metodi S.p.A.** Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	20 di 33

Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.

Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Sollevarre da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio.

Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro, tramite i referenti di struttura.

Non effettuare alcun intervento sull'impiantistica degli edifici comunali.

### **RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI PRODOTTI E/O SOSTANZE CHIMICHE DETERGENTI**

Per l'attività oggetto di appalto non è richiesto l'utilizzo di sostanze chimiche e detersivi. Laddove necessario, i prodotti detersivi saranno compatibili con il regolamento HACCP e quindi idonei ad essere utilizzati su superfici che entrano in contatto con alimenti e bevande destinati al consumo umano.

### **RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE.**

Le attività lavorative di altre imprese eventualmente presenti presso la struttura oggetto del servizio saranno organizzate in modo da non generare sovrapposizioni con le operazioni della ditta esecutrice. La ditta esecutrice viene informata della presenza di altre imprese e dei possibili rischi.

### **RISCHI DI CADUTE DALL'ALTO**

Per l'attività oggetto di appalto non si configura il rischio di cadute dall'alto.

### **RISCHI CONNESSI AL MOVIMENTO DI AUTOMEZZI**

Per l'attività oggetto di appalto non è richiesto l'uso di automezzi.

### **RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per l'attività oggetto di appalto non si configura il rischio di caduta di materiali dall'alto.

### **RISCHIO DOVUTO A INTRODUZIONE DI ATTREZZATURE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Per l'attività oggetto di appalto non è richiesta l'introduzione di attrezzature nei luoghi di lavoro del Comune.

### **USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**


Per l'attività oggetto di appalto non è richiesto l'utilizzo di DPI.

### **INFORMAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI**

#### **ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE**

Il presente Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali, verrà caricato sulla rete intranet dell'A.C., alla sezione "Prevenzione e Protezione", affinché tutti i dipendenti ne prendano visione.

Le eventuali revisioni e integrazioni saranno tempestivamente condivise con i lavoratori e le loro rappresentanze.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	21 di 33

## COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

### ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

I dipendenti dell'Amministrazione Comunale dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non dovranno mai essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro della struttura interessata, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

I dipendenti non devono interferire con l'impresa appaltatrice e con i suoi dipendenti ed inoltre non devono eseguire manovre od operazioni che non siano di propria competenza

La committenza si farà carico di informare delle norme contenute nel presente DUVRI anche l'appaltatore e le associazioni di volontariato coinvolte in attività di appalto presso le sedi a tutti in fruitori in genere delle norme di comportamento sopra riportate.

### ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Appaltatore, prima dell'inizio delle lavorazioni dovrà farsi promotore di una riunione di coordinamento e sicurezza da svolgersi assieme al referente dell'immobile e ai referenti dei servizi in esso espletati. Nel corso di tale incontro si provvederà alla ricognizione di eventuali ulteriori rischi specifici presenti nell'area, nonché all'acquisizione delle specifiche procedure d'emergenza. Gli incontri di coordinamento saranno verbalizzati di documenti diverranno parte integrante del presente DUVRI. L'impresa appaltatrice non potrà iniziare i lavori se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Nell'ambito dello svolgimento di attività relative al servizio (anche in caso di subappalto), il personale occupato dall'impresa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	22 di 33


Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto del servizio e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto, a fronte delle situazioni esplicitate nella tabella precedente, le misure da adottare da parte del Committente e dell'Impresa Appaltatrice.

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
Occupazione di spazi e vie di circolazione	Limitare l'occupazione di spazio al minimo indispensabile per potere depositare attrezzature e prodotti da ricaricare  Non occupare le vie di esodo  Rimuovere il materiale e gli eventuali rifiuti prodotti al termine dell'attività	Fornire indicazioni, anche in modo estemporaneo, per poter agevolare il posizionamento del materiale e ridurre le eventuali interferenze
Inciampo in arredi	Informazione relativa alla necessità di effettuare un controllo preliminare dell'area di intervento e delle sue pertinenze, prima dell'inizio dei lavori.	Divieto di ingombro degli ambienti e degli arredi (scrivanie, armadi, tavolini ecc.) con fascicoli, carta o qualunque altro materiale, che possa essere interferente con l'attività che devono svolgere gli addetti della ditta appaltatrice.
Scivolamenti / Cadute in piano	Informazione relativa alla necessità di effettuare un controllo preliminare dell'area di intervento e delle sue pertinenze, prima dell'inizio dei lavori.  In caso di sversamento accidentali di liquidi sul pavimento, provvedere ad asciugare e ad avvisare eventuali passanti mediante il posizionamento di cartello indicante il rischio di scivolamento/caduta	Dotazione in tutte le strutture dei presidi necessari per limitare al minimo il rischio di scivolamento o inciampo.
Spegnimento apparecchiature elettriche e impiantistica idraulica a fine attività giornaliera	Operare secondo le disposizioni ricevute dal responsabile dell'impianto in sede di riunione di coordinamento.  Non eseguire manovre non previste dal proprio mansionario.	Mantenere gli impianti in perfetta condizione di efficienza.  Controlli periodici degli impianti.
Utilizzo degli spazi da parte degli impiegati del Comune	Mantenimento della separazione funzionale degli spazi destinati al Comune rispetto agli spazi destinati all'appaltatore e ai volontari.  Mantenimento delle condizioni di igiene e pulizia degli spazi comuni e degli spazi condivisi.	Rispetto delle misure di delimitazione funzionale adottate dall'appaltatore.
Presenza non segnalata di	Informare immediatamente i	Organizzare le attività di

Elaborato in collaborazione con:



**COM Metodi S.p.A.** Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	23 di 33

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
attività manutentive ordinarie e/o straordinarie di varia natura	referenti della committenza e sospendere immediatamente le proprie lavorazioni mettendosi in condizioni di sicurezza	manutenzione ordinaria o straordinaria in giornate o orari non interferenti. Se non è possibile sfalsare gli interventi dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento.
Presenza di personale non adeguatamente formato ed informato	Allontanare il personale a rischio e sospendere le attività fino alla completa messa in sicurezza dell'area	Allontanare il personale a rischio e sospendere le attività fino alla completa messa in sicurezza dell'area

## 6 Dispositivi di Protezione Individuale

Presso la sede non sono normalmente in uso Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) perché non si configurano rischi che implicano tale necessità per i lavoratori del Comune di Parma. Pertanto le specifiche tecniche dei DPI sono da individuarsi in relazione ai rischi introdotti direttamente dalle imprese esecutrici e saranno da ricercarsi nell'ambito dei corrispondenti Documenti di Valutazione dei Rischi.

Come accennato nei paragrafi precedenti, per l'attività in oggetto non è previsto l'impiego di Dispositivi di Protezione Individuale.


## 7 Tessera di riconoscimento

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 18, del D.Lgs n. 81/2008, il datore di lavoro e i dirigenti devono "nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto", munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro".

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto".

Dunque nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e subappalto devono essere muniti di tessera di riconoscimento sia:

- ☐ i lavoratori occupati dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice;
- ☐ i componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, i lavoratori autonomi, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	24 di 33

## 7.1 Caratteristiche della tessera di riconoscimento.

La tessera di riconoscimento della quale l'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve munire i propri lavoratori deve contenere:

- ☐ le generalità del lavoratore (nome, cognome, data di nascita, ed eventualmente il luogo di nascita),
- ☐ fotografia del lavoratore,
- ☐ l'indicazione del datore di lavoro,
- ☐ la **data di assunzione**,
- ☐ in caso di subappalto, l'**autorizzazione al subappalto**.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO	
<i>Al sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u), D.Lgs. 81/08</i>	
COGNOME E NOME	Fototessera
DATA DI NASCITA	
DITTA (DATORE DI LAVORO)	
P.IVA/C.F.	
DATA ASSUNZIONE	

## 8 Segnalazioni

Il lavoratore della ditta appaltatrice che rilevasse un potenziale pericolo non preventivamente segnalato o dovesse causare una situazione di potenziale pericolo derivante dallo svolgimento della propria attività, deve obbligatoriamente segnalare in modo tempestivo quanto rilevato o accaduto al referente dell'edificio.

## 9 Rilevazione congiunta dei rischi

In situazioni particolari sarà cura dei due RSPP della stazione appaltante e della ditta appaltatrice provvedere ad un sopralluogo congiunto ed alla individuazione di apposite procedure di lavoro.

## 10 Determinazione dei costi della sicurezza da interferenze

L'articolo 86 comma 3 bis dei Codice de Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall'articolo 8 della legge n. 123/2007, richiede alle stazioni appaltanti che "nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alla caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."

Inoltre, nel successivo comma 3 ter, sempre della Legge 123/2007, si richiede che "il costo relativo alla sicurezza non può comunque essere soggetto a ribasso".

In analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori per quantificare i costi della sicurezza da interferenze si fa riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del D.P.R. n.222/2003 e cioè:

- a) apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi;
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stazione appaltante ha stimato, relativamente ai costi per la sicurezza, che questi sono nulli.

In occasione di eventuali variazioni, il presente DUVRI verrà aggiornato, anche nella specifica sezione relativa agli oneri per la sicurezza, utilizzando la tabella sottostante.


Tabella costi della sicurezza (base annuale)					
Rischio o intervento di protezione	Descrizione Voce	Nota su dimensionamento	Q.tà	Costo unitario €	Costo totale €
---	---	---	--	--	--
Totale complessivo					zero

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano



	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	25 di 33

## ALLEGATO 1 – DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA COMMITTENTE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ [nome legale rappresentante Ditta Appaltatrice o Subappaltatrice o Lavoratore Autonomo], nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ [Amministratore Delegato/Amministratore Unico/Presidente/ Altra carica] dell'Impresa \_\_\_\_\_ [nome Ditta Appaltatrice] con sede legale in \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) Telefono n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ - P.I. \_\_\_\_\_

### DICHIARA

che prende visione del presente documento DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, e si atterrà alle misure di lavoro sicuro e protezione dai rischi in esso contenute;

- di essere stato informato anche per iscritto, come previsto dall'art. 28 c.1 lett. b) del D.Lgs 81/2008, dei rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro per quanto concerne ciò che deriva dalle attività effettuate negli ambienti di cui al presente appalto e attesta di averne informato il proprio personale;
- che prenderà visione delle ulteriori disposizioni di sicurezza, indicate da apposita segnaletica, vigenti all'interno degli ambienti di cui al presente appalto e vi si uniformerà scrupolosamente;
- di avere dotato il proprio personale di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione, a regola d'arte ed in totale autonomia, dei lavori elencati e oggetto dell'appalto, in completa ottemperanza alle norme di sicurezza in vigore, nonché di tutte le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuale e antinfortunistici necessari che verranno costantemente e scrupolosamente utilizzati;
- che l'elenco personale autorizzato è, a tutti gli effetti, alle proprie dipendenze, assicurato INAIL e che per esso vengono regolarmente versati i contributi assistenziali e previdenziali e le trattenute di legge.
- che il personale è dotato di tesserino personale di riconoscimento, che sarà tenuto indossato e visibile per tutta la durata della permanenza presso lo stabilimento del Committente.
- Nel caso in cui, per l'espletamento dei lavori oggetto dell'appalto, la ditta esecutrice decidesse di avvalersi di ditte subappaltatrici, dopo averne dato comunicazione scritta alla committente ed avere da questa ricevuto autorizzazione, si impegna a consegnare alla Committente una copia del presente documento debitamente compilata e firmata dal Legale Rappresentante del subappaltatore, nonché una copia della visura camerale della stessa e dei costi sostenuti dal subappaltatore per la sicurezza del lavoro nello specifico subappalto.

### ADDETTI IMPIEGATI DALL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO:

Cognome e Nome	Luogo / Data di Nascita	N° Libro Matricola	Idoneo uso carrelli elevatori	Idoneo uso carroponti	Idoneo uso PLE	Idoneo PES PAV PAI

**EVENTUALI MACCHINE/ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL'APPALTATRICE UTILIZZATE NELL'APPALTO:**

**EVENTUALI AGENTI CHIMICI UTILIZZATI NELL'APPALTO**


I prodotti sono conservati in apposito locale riservato all'appaltatrice.  
In tale locale sono presenti le SDS.

Si trasmettono i seguenti allegati richiesti dalla committente:

Elaborato in collaborazione con:




**COM Metodi S.p.A.** Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	26 di 33

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi (o estratto inerente l'attività in appalto)
- c) specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie (ove presenti). Elenco di tali attrezzature. Elenco eventuali sostanze chimiche utilizzate (con relative SDS). In alternativa garantire la disponibilità della documentazione presso i luoghi ove verrà svolto l'appalto.
- d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- f) nominativo/i del/i rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza
- g) attestati inerenti la formazione/addestramento delle suddette figure e dei lavoratori che opereranno presso la COMMITTENTE. Eventuali attestati di formazione Carrellisti, PLE, Carroponti per i lavoratori che dovranno essere autorizzati a farne uso. Attestati degli eventuali addetti antincendio e primo soccorso operanti presso la committente. Altre eventuali documentazioni d'abilitazioni (es. PES PAV PEI).
- h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista
- i) documento unico di regolarità contributiva DURC (in corso di validità)
- l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto 81/08 (è contenuta, da firmare, in allegato 2)

\_\_\_\_\_, *li* \_\_\_\_\_ (Datore di Lavoro Appaltatore)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	27 di 33

## ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE EX ARTICOLO 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ [nome legale rappresentante Ditta Appaltatrice o Subappaltatrice o Lavoratore Autonomo], nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ [Amministratore Delegato/Amministratore Unico/Presidente/ Altra carica] dell'Impresa \_\_\_\_\_ [nome Ditta Appaltatrice] con sede legale in \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) Telefono n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ - P.I. \_\_\_\_\_


### D I C H I A R A

Consapevole della sussistenza di responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. modd. e intt., in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali:

#### Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e succ. modd. e intt.:

- di aver provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e di aver redatto un documento di valutazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08;
- di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
- di aver designato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- di aver provveduto alla nomina degli incaricati delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell' emergenza;
- di aver provveduto (se previsto) alla nomina del medico competente aziendale con l'incarico di effettuare la sorveglianza sanitaria (art. 41 D.Lgs. 81/08);
- che i lavoratori assunti (se sottoposti a sorveglianza sanitaria) sono stati giudicati idonei dal medico competente;
- di aver provveduto alla informazione e formazione dei propri lavoratori;
- di aver messo a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione individuale che si sono resi necessari, in seguito alla suddetta valutazione.
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui l'art. 14 del dlgs 81/2008.
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- Che nei propri confronti non risulta essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- Di trasmettere al subappaltatore il documento di valutazione che contiene le informazioni sui rischi specifici e al committente, preventivamente all'inizio dei lavori, la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori, le informazioni sui rischi specifici e quelle relative alla cooperazione e coordinamento individuate tra le parti.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ (Datore di Lavoro - Appaltatore)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	28 di 33

## ALLEGATO 3 – VERBALI DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

In relazione ai lavori di \_\_\_\_\_ da  
effettuare presso il \_\_\_\_\_, il  
sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_

### DICHIARA

1) di aver eseguito, in data odierna, unitamente al Sig. \_\_\_\_\_, rappresentante del Committente, **un sopralluogo**, ai sensi delle vigenti leggi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, sui luoghi ove si svolgeranno i lavori **al fine di verificare la presenza di particolari rischi lavorativi**, non prevedibili al momento dell'invio dei documenti di valutazione dei rischi, e l'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione.

In tal modo l'Appaltatore potrà renderne edotti i propri dipendenti che eseguiranno i lavori oggetto dell'appalto all'interno dello stabilimento del Committente.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, l'esistenza dei seguenti rischi (già comunicati dal Committente all'interno del DUVRI).

- ☐ MECCANICI
- ☐ ELETTRICI
- ☐ UTILIZZO DI ATTREZZATURE VARIE DA LAVORO
- ☐ APPARECCHI A PRESSIONE
- ☐ APPARECCHI A GAS
- ☐ APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO
- ☐ MEZZI DI TRASPORTO
- ☐ MICROCLIMA
- ☐ CALORE
- ☐ ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
- ☐ ESPOSIZIONE A RUMORE
- ☐ ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI
- ☐ PRODOTTI CHIMICI
- ☐ POLVERI, GAS, VAPORI
- ☐ AGENTI CANCEROGENI MUTAGENI
- ☐ RADIAZIONI OTTICHE
- ☐ REGOLE DI ACCESSO IN CONDIZIONI ORDINARIE E IN ORARIO NOTTURNO
- ☐ ALTRO:

---

---

---

---

---

---

---

Elaborato in collaborazione con:



COM Metodi S.p.A. Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	29 di 33

3) di aver valutato le misure di sicurezza già adottate in relazione a:

- ☐ USO DI ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE
- ☐ USO DI IMPIANTI TECNOLOGICI DEL COMMITTENTE (ARIA COMPRESSA / RISCALDAMENTO / CONDIZIONAMENTO / SOLLEVAMENTO / ETC.)
- ☐ MACCHINE E RELATIVE PROTEZIONI
- ☐ MACCHINE OPERATE IN CONTROLLO MANUALE
- ☐ PRESENZA DI SUPERFICI CALDE
- ☐ PERSONALE DI TERZI NELLE ZONE LIMITROFE
- ☐ LAVORI IN ALTEZZA CON RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI
- ☐ MATERIALE NON SPOSTABILE CHE CREA INGOMBRO
- ☐ PRESENZA DI LIQUIDI IN TERRA (GHIACCIO/ NEVE IN INVERNO)
- ☐ ALTRO:

---

---

---

---

4) di ritenere necessarie le seguenti misure di sicurezza:

---

---

---

---

---

---

---

---


5) di aver esaminato i DPI utilizzati dal Committente a fronte dei rischi residui (si veda DVR) e che l'Appaltatore potrà mutuare nella propria valutazione dei rischi.

- ☐ Che per lo svolgimento delle attività in appalto **NON SI RENDONO** necessari ulteriori costi per la riduzione dei rischi interferenziali rispetto a quanto già definito all'interno del contratto di appalto.
- ☐ Che per lo svolgimento delle attività in appalto **SI DEVONO DEFINIRE** i costi delle misure aggiuntive per la riduzione dei rischi interferenziali rispetto a quanto già definito all'interno del contratto di appalto.

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con l'attività del Committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.  
Il Committente fornirà all'Appaltatore un aggiornamento del DUVRI, Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, qualora necessario per il corretto svolgimento dei lavori.

\_\_\_\_\_, *li* \_\_\_\_\_ (per il Committente)

\_\_\_\_\_, *li* \_\_\_\_\_ (per l'Appaltatore)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	30 di 33

## ALLEGATO 4 – RICHIESTA DI CONCESSIONE IN USO (prestito temporaneo gratuito di macchine/attrezzature/apparecchi/utensili), AUTORIZZAZIONE e modulo di RICONSEGNA/SEGNALAZIONE ANOMALIE

L'Appaltatore, in persona del Sig. .... richiede, per l'esecuzione dei lavori presso ....., la concessione temporanea in uso della seguente attrezzatura di proprietà del Committente:

Macchina/attrezzatura/..... Es. Montacarichi, carrello elevatore frontale, PLE, macchine utensili, scale	Tipo e matricola	Durata della concessione	Lavoratori incaricati del uso, dotati di idoneità e abilitazione (ove prevista dal D.Lgs.81/08)

E' fatto divieto all'appaltatrice di concedere in uso le suddette attrezzature ad altre imprese/lavoratori autonomi non formalmente autorizzati dalla Committente.

*In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 81/08 relativamente a noleggio e concessione in uso di macchine, attrezzature ed impianti, e in ottemperanza dell'art. 72, comma 2, la scrivente Committente dichiara che le sopra specificate attrezzature sono*

- ☐ conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- ☐ in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini della sicurezza, completi di manuale d'uso e manutenzione

L'Appaltatore si impegna a:

- far utilizzare la macchina/attrezzatura richiesta ed elencata più sopra in modo conforme alle caratteristiche e nel rispetto delle norme vigenti e alle precauzioni e delle modalità di uso,
- far utilizzare la macchina/attrezzatura richiesta solo da suo personale esperto, formato opportunamente e dotato dei mezzi di protezione personale, ove necessari,
- accertare lo stato in cui viene consegnata la macchina/attrezzatura, (previa visione e conferma di verifica del buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza, nonché conformità alle norme di sicurezza vigenti ed applicabili),
- non manomettere o modificare alcun dispositivo di sicurezza,
- disporre che nel caso in cui durante l'uso delle attrezzature in oggetto il lavoratore dell'appaltatrice riscontri situazioni di pericolo o comunque anomalie rispetto al normale funzionamento, sia tenuto ad interrompere l'uso delle attrezzature e a contattare tempestivamente la Committente.
- restituire la macchina/attrezzatura al termine dei lavori e comunque in qualsiasi momento le esigenze del committente lo richiedano, nello stato in cui era stata consegnata, salvo la normale usura, evidenziando per iscritto (vedi seguente "modulo di riconsegna") eventuali guasti, malfunzionamenti o danni rilevati durante l'uso.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ (per l'Appaltatore)


Per **accettazione della richiesta** ed **autorizzazione** all'uso ai lavoratori abilitati:

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ (per il Committente)

Elaborato in collaborazione con:



**COM Metodi S.p.A.** Via Agostino Bertani, 2 - 20154 Milano

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	31 di 33

## MODULO DI REGISTRAZIONE RESTITUZIONE/SEGNALAZIONE DEFICIENZE di macchine / attrezzature /apparecchi/ utensili concesse in uso

Con la presente, il lavoratore sig. \_\_\_\_\_  
dell'azienda \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_, riconsegna le attrezzature di seguito  
elencate al committente nella persona del sig. \_\_\_\_\_, referente  
della committente proprietaria delle stesse, Comune di Parma.

Macchina/attrezzatura/..... Es. Montacarichi, carrello elevatore frontale, PLE, macchine utensili, scale	Tipo e matricola	SEGNALAZIONE di eventuali anomalie o malfunzionamenti riscontrati durante l'uso dell'attrezzatura	Lavoratore che riconsegna l'attrezzatura e che segnala l'eventuale anomalia

Il committente attesta che ogni attrezzatura indicata in tabella è stata restituita:

- ☐ nelle condizioni in cui era stata consegnata in comodato d'uso (*se non registrate segnalazioni in tabella*).
- ☐ in condizioni differenti da quelle in cui era stata consegnata, a causa del manifestarsi delle deficienze, anomalie o malfunzionamenti riscontrati durante l'uso dell'attrezzatura, *ove riportate nella tabella*, riconducibili alle seguenti cause: \_\_\_\_\_.


\_\_\_\_\_, *li* \_\_\_\_\_  
(per l'Appaltatore)

\_\_\_\_\_, *li* \_\_\_\_\_  
(per il Committente)

Eventuale incaricato dalla Committente per la gestione della segnalazione:

\_\_\_\_\_

Firma per accettazione \_\_\_\_\_

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	32 di 33

## ALLEGATO 5 – MODELLO DELEGA REFERENTE APPALTATORE PER FIRMA DUVRI

Gent.mo Sig. ....

**Oggetto: delega di partecipazione a sopralluogo/riunione di coordinamento ai fini della sicurezza,  
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Datore di lavoro  
dell'azienda \_\_\_\_\_, con sede in  
\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

### DELEGA

\_\_\_\_\_ in qualità di referente per l'appalto, a  
rappresentarmi pienamente nell'ambito del sopralluogo / riunione di coordinamento presso il cantiere  
relativo alla sede \_\_\_\_\_, al fine di valutare i  
rischi interferenziali e condividere con il Committente le relative misure di eliminazione e riduzione dei  
rischi da interferenze.

Autorizzo il Sig. \_\_\_\_\_ a firmare eventuali verbali  
di sopralluogo/riunione di coordinamento.

Al termine del sopralluogo/riunione di coordinamento, avrà il compito di informare il Datore di Lavoro e  
riportare quanto condiviso con il committente ai colleghi che prendono parte alle attività oggetto  
dell'appalto.


Firma Datore Lavoro

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Per ricevuta il delegato: \_\_\_\_\_



	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Documento:	DUVRI
		Revisione:	00
		Data:	26/09/2024
		Pagina n.	33 di 33

## ALLEGATO 6 – RICHIESTA DI PERMESSO DI UTILIZZO DELLE AREE

Con la presente la ditta \_\_\_\_\_ richiede di poter utilizzare il locale messo a disposizione all'interno della zona uffici. La ditta \_\_\_\_\_ è a conoscenza della mancanza di un presidio o una presenza in loco di personale interno di \_\_\_\_\_.

La ditta \_\_\_\_\_ dichiara di:

☐ essere a conoscenza del piano di Emergenza della sede .....

Nello specifico la ditta \_\_\_\_\_ utilizzerà, come dichiarato sopra, l'area a lei affidata come riportato nel DUVRI condiviso in data \_\_\_\_\_:

dalla data \_\_\_\_\_ alla data \_\_\_\_\_.

e opererà nelle aree evidenziate nella planimetria allegata \_\_\_\_\_

dalla data \_\_\_\_\_ alla data \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

In fede

Il legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Per presa visione  
Legale Rappresentante

Firma

\_\_\_\_\_